

INDICE

PREMESSE	3
-----------------------	----------

TITOLARITA' - CAUSE DI ESCLUSIONE - ESPROPRIAZIONI - PERMUTE	3
---	----------

ART. 1 - DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'.....	4
ART. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE, REQUISITI MORALI ED ANTIMAFIA - RISOLUZIONE	5
ART. 3 - AREE DI PROPRIETA' DI SOGGETTI TERZI - ESPROPRIAZIONE IMMOBILI DEGLI AVENTI TITOLO DISSENZIENTI E SPESE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA	7
ART. 4 - PERMUTA DI BENI IMMOBILI.....	9

IL PUA - PRESCRIZIONI E PARAMETRI	12
--	-----------

ART. 5 - DATI STEREOMETRICI DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO.....	12
ART. 6 - PARAMETRI ECOLOGICO - AMBIENTALI: SUPERFICIE PERMEABILE E DENSITA' ARBOREA	12
ART. 7 - CESSIONE E VINCOLO DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE.....	13
ART. 8 - ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - PUA	16
ART. 9 - ASSOLVIMENTO DELLE PRESCRIZIONI.....	16

CONTAMINAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE.....	17
---	-----------

ART. 10 - CONTAMINAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE.....	17
--	----

ESONERO O APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI.....	18
---	-----------

ART. 11 - VALORE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DELL'OPERA A SOSTENIBILITA' - PROCEDURA APPLI- CABILE.....	18
--	----

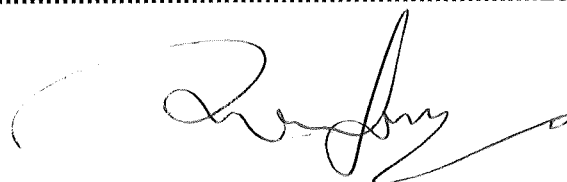
OPERE DI URBANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA'.....	19
--	-----------

ART. 12 - OPERE DI URBANIZZAZIONE - OBBLIGHI GENERALI.....	19
ART. 13 - CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'.....	20
ART. 14 - DISCIPLINA DEL VERDE DI MITIGAZIONE (VM).....	23

ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA'.....	24
---	-----------

ART. 15 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA FUNZIONALI ALL'INTERVENTO IN DEROGA AL CODICE DEGLI APPALTI.....	24
ART. 16 - TRASFERIMENTI A TERZI DEGLI OBBLIGHI DI URBANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA'	25
ART. 17 - VARIANTI AL PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE ED A CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA' 25	
ART. 18 - PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA RUP E PROCEDURA APPLICABILE	26
ART. 19 - OPERA PUBBLICA - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATO- RE.....	27

SCOMPUTI.....	29
----------------------	-----------



ART. 20 - ONERI DI URBANIZZAZIONE - SCOMPUTO	29
--	----

GARANZIE30

ART. 21 - CAUZIONE OO.UU E CAUZIONE OPERA PUBBLICA..	30
--	----

VIGILANZA.....31

ART. 22 - VIGILANZA DEL COMUNE.....	31
-------------------------------------	----

COLLAUDO.....31

ART. 23 - INCARICO DEL COLLAUDATORE ED ACCOLLO DELLE SPESE DI COLLAUDO.....	31
ART. 24 - FINE LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN DEROGA.....	32
ART. 25 - FINE LAVORI E COLLAUDO DELL' OPERA PUBBLICA A CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'.....	34

GESTIONE DELLE OPERE PRIMA DELLA CONSEGNA AL COMUNE.....36

ART. 26 - USO PUBBLICO E MANUTENZIONE DELLE OPERE.....	36
--	----

PENALI.....37

ART. 27 - RESPONSABILITÀ E PENALI.....	37
--	----

PERMESSO DI COSTRUIRE ED AGIBILITA'.....38

ART. 28 - PERMESSI DI COSTRUIRE ED AGIBILITA' DEGLI EDIFICI.....	38
--	----

EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE.....38

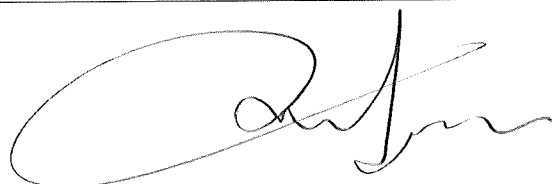
ART. 29 - DESTINAZIONI DI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE A ERS.....	38
ART. 30 - REQUISITI SOGGETTIVI ASSEGNATARI.....	39
ART. 31 - PREZZO DI PRIMA CESSIONE.....	40
ART. 32 - TRASFERIMENTI DEGLI ALLOGGI DOPO LA PRIMA CESSIONE.....	40
ART. 33 - CANONE DI LOCAZIONE.....	42

VALIDITA' DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO.....42

ART. 34 - VALIDITA' DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO.....	42
ART. 35 - ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE.....	42

CLAUSOLE COMUNI E FINALI.....42

ART. 36 - RINVIO A PAT E PI	42
ART. 37 - REGIME FISCALE.....	42
ART. 38 - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE.....	43



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VERONA PROVINCIA DI VERONA
Rep. ____ n. ____ Atti Pubblici
CONVENZIONE URBANISTICA

L'anno duemila ____, il giorno ____ del mese di ____ in Verona, via ____ presso ____, davanti a me ____ Notaio, si sono costituiti da una parte

1) l'arch. Anna Grazi, nata a ____ (____), il ____ a ____ (____), la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità e veste di Dirigente della Direzione Attuazione Urbanistica e P.E.B.A. ed in rappresentanza del **"Comune di Verona"** (di seguito "Comune") con sede in Verona, Piazza Brà n. 1 - codice fiscale 00215150236, ove domicilia per la carica, tale nominata con Decreto del Sindaco n. ____ del ____ ed autorizzata alla sottoscrizione del presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché in forza di delibera della Giunta comunale n. ____ del ____, esecutiva ai sensi di legge, che, in copia conforme all'originale, si allegano al presente atto sotto le lettere **"A"** e **"B"**,

dall'altra

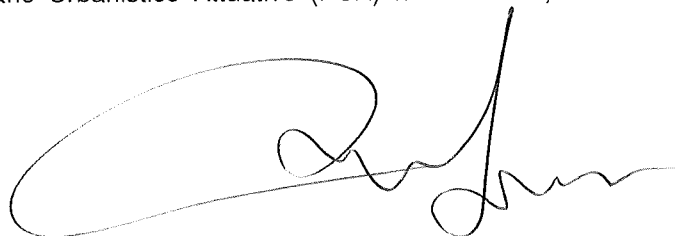
2) ____, nato/a a ____ il ____, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di ____ della società

"IMMOBILIARE CINQUERRE S.P.A.", con sede a Sona (VR) frazione Lugagnano, in via Friuli n.5 - P.IVA 02912140239, nel proseguo dell'atto sarà denominato per brevità **"Soggetto Attuatore"** a quest'atto autorizzato in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data ____.

Detti comparenti, della cui identità personale, veste suindicata e dei cui poteri io Notaio sono certo, fatta rinuncia di comune accordo e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, mi richiedono di ricevere il presente atto a mezzo del quale

PREMETTONO

- che il Soggetto Attuatore è proprietario degli immobili siti in Comune di Verona ed individuati al catasto terreni e fabbricati del predetto Comune come riportato all'art. 1 - DICHIARAZIONE DI PROPRIETA' del presente atto;
- che il Comune di Verona è dotato di Piano Regolatore Comunale (PAT approvato con D.G.R.V. n. 4148 del 18 dicembre 2007 e successive varianti e PI approvato con delibera di Consiglio comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 e successive varianti;
- che con atto in data 07 aprile 2022, rep. n. 7774, racc. n. 5746, del Notaio Francesco Amabile in Verona, registrato a Verona il 02/05/2022 al n. 4907, trascritto a Verona in data 03/05/2022, R.G. 18042, R.P. 13143, il Soggetto Attuatore ha stipulato con il Comune l'Accordo pubblico privato ex art. 6 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. relativo alla Scheda Norma n. 221, ricadente in Verona, Borgo Milano ATO 3, Circoscrizione 3 e, in attuazione di detto accordo, in data 22/09/2023 IIUG SUPRO 0457494 ha presentato domanda per ottenere l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) n. 7190221, denominato "Rossetto", sito in Corso Milano;



- che la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., con deliberazione n. _____ del _____ corredata di allegati ai quali si rimanda, ha definitivamente approvato con prescrizioni, il PUA n. 7190221, denominato "Rossetto" ed il progetto di fattibilità tecnico ed economica delle opere di urbanizzazione presentato dal Soggetto Attuatore, nonché lo schema di convenzione urbanistica;
- che con determina dirigenziale n. _____ del _____, P.G. _____ del _____, è stato preso atto dell'adeguamento degli elaborati del PUA alle prescrizioni di cui al punto precedente;
- con il presente atto si perfeziona altresì l'operazione di permuta tra aree comunali ed aree del Soggetto Attuatore approvata con DCC n. ____ del _____, come descritto nel proseguo dell'atto;
- che il Consiglio comunale con deliberazione n. __ del _____ ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dell'opera pubblica in variante al PI da realizzare con il contributo straordinario di sostenibilità dovuto in funzione della SUL del PUA approvato, come descritto nel proseguo dell'atto; la realizzazione dell'opera pubblica sarà disciplinata da autonoma Convenzione.
- per quanto riguarda gli accertamenti antimafia inerenti la sottoscrizione della presente convenzione la Direzione Amministrativo Urbanistica PEEP del Comune di Verona ha accertato, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 11/2004 art. 7 bis "*Disposizioni per favorire la trasparenza e legalità negli accordi*", nonché della determinazione del Dirigente Area del Gestione Territorio n. 3.780 del 2 agosto 2019, che il Soggetto Attuatore risulta in regola con i requisiti generali di cui all'art. 94-95 del D.Lgs.n. 36/2023, giusta nota protocollo generale n. _____ del _____ ;
- che la presente convenzione è sottoscritta nel termine fissato nella delibera di approvazione.

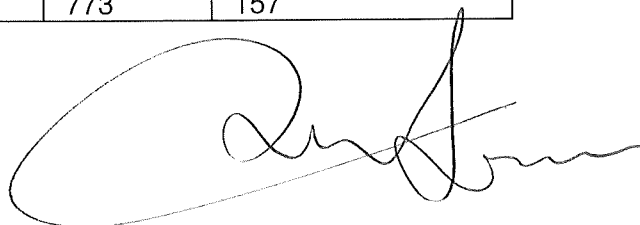
Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e dell'accordo di pianificazione evidenziato in premessa, disciplina i rapporti giuridici e pattizi tra Comune ed il Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/90 e s.m.i.
3. Il Soggetto Attuatore, come sopra individuato, dichiara sotto la propria responsabilità di essere proprietario e di avere la più ampia ed illimitata disponibilità delle aree interessate dal Piano Urbanistico Attuativo (di seguito PUA) oggetto della presente convenzione, ciascuno in ragione dei seguenti e rispettivi diritti:

N. di ordine	Ditta intestataria	Foglio	Mapp.	Superficie Catastale
1	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	241	605	15.941
2	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	241	770	11.143
3	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	241	771	1.092
4	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	241	772	16
5	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	241	773	157

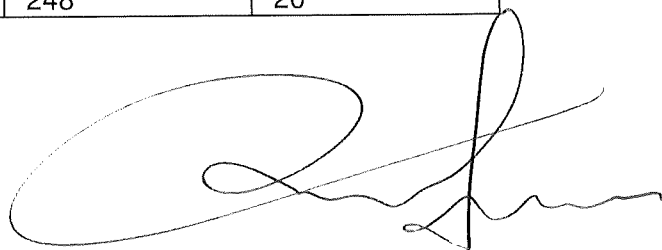


6	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	241	740	24
7	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	241	743	430
8	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	242	300	550
9	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	242	302	230
10	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	242	304	40
11	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	242	306	868
12	Immobiliare Cinquerre S.p.A.	242	307	130
TOTALE			30.621 mq	

4. Il Soggetto Attuatore dichiara che sui suddetti beni immobili di proprietà non gravano procedimenti o provvedimenti penali, civili o amministrativi, né servitù, diritti di terzi o altri oneri reali o personali che possano limitare la titolarità o impedire o ritardare l'attuazione del PUA.

5. L'ambito del PUA comprende altresì aree di proprietà comunale come di seguito catastalmente identificate:

N. di ordine	Ditta intestataria	Foglio	Mapp.	Superficie Cata-stale
1	Comune di Verona	241	601 (porzione)	1.643
2	Comune di Verona	241	610	37
3	Comune di Verona	241	613	15
4	Comune di Verona	241	741	15
5	Comune di Verona	241	744	45
6	Comune di Verona	241	746	35
7	Comune di Verona	241	614	67
8	Comune di Verona	241	670 (porzione)	405
9	Comune di Verona	241	696	53
10	Comune di Verona	241	697	189
11	Comune di Verona	241	1337	1.108
12	Comune di Verona	241	612	26
13	Comune di Verona	241	604	580
14	Comune di Verona	241	694	86
15	Comune di Verona	241	695	251
16	Comune di Verona	242	137	4.571
17	Comune di Verona	242	153	32
18	Comune di Verona	242	154	76
19	Comune di Verona	242	160	108
20	Comune di Verona	242	162	10
21	Comune di Verona	242	248	20



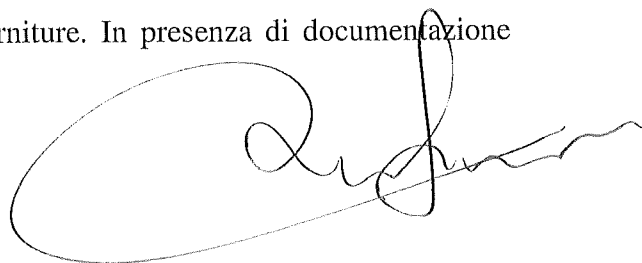
22	Comune di Verona	242	152	2.793
23	Comune di Verona	242	249	6
24	Comune di Verona	242	85	384
25	Comune di Verona	242	250	1
26	Comune di Verona	242	25	645
27	Comune di Verona	242	131	169

Per un totale di area interessata di mq 5.284

6. L'area interessata dal progetto dell'opera pubblica a contributo straordinario di sostenibilità, che sotto il profilo localizzativo e funzionale è completamente indipendente dalle opere di urbanizzazione del PUA, comprende, oltre ai sedimi stradali di proprietà del Comune di Verona, anche aree di proprietà di soggetti terzi, come precisamente indicate nell'apposito Piano particellare di esproprio (PPE), agli atti del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dell'opera pubblica approvato dal Consiglio comunale con DCC n. ____/2025, in premessa citato e la cui realizzazione tecnico amministrativa è in carico alla competente Direzione Infrastrutture viarie e Mobilità.

ART. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE, REQUISITI MORALI ED ANTIMAFIA - RISOLUZIONE

1. Le parti danno atto altresì che, in virtù dei principi di correttezza e buona fede, daranno esecuzione non solo a quanto pattuito formalmente in atto, ma anche salvaguarderanno per quanto possibile gli interessi della controparte nei limiti di un apprezzabile sacrificio, in modo tale da garantire una piena e soddisfacente realizzazione di quanto giuridicamente pattuito.
2. Il Soggetto Attuatore si obbliga, per sé, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, in via solidale fra loro, a dare esecuzione al PUA nel pieno rispetto delle utilizzazioni edilizie e delle destinazioni delle aree in esso indicate, nel rispetto delle norme di legge vigenti e si impegna ad attuarlo in modo unitario e coordinato in ogni sua parte.
3. Il Soggetto Attuatore dichiara e garantisce che a suo carico non sussistono cause ostative di esclusione alla sottoscrizione del presente atto ai sensi degli artt. 94-95 del D.Lgs.n. 36/2023. Dichiara altresì che dette cause di esclusione non sussistono nemmeno a carico dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del medesimo Codice dei Contratti.
4. Il Soggetto Attuatore dichiara e garantisce che a suo carico o a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs.n. 36/2023 non sussistono condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per uno dei reati previsti dal comma 1 dell'art. 94 del D.Lgs.n. 36/2023.
5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad affidare le opere oggetto della presente convenzione ad operatori economici qualificati e/o abilitati secondo le speciali disposizioni che regolano le singole fattispecie. Nei contratti con le imprese esecutrici delle opere di urbanizzazione/attrezzature, il Soggetto Attuatore si obbliga a prevedere una clausola risolutiva espressa in presenza di documentazione antimafia interdittiva. Tale clausola deve essere estesa anche ai subcontratti stipulati dall'esecutore dei lavori, per le opere, i servizi e le forniture. In presenza di documentazione



interdittiva relativa all'impresa esecutrice e/o al subcontrattista, sono applicate le disposizioni normative vigenti in materia e adottati i conseguenti provvedimenti (sospensione dei lavori, allontanamento dal cantiere, chiusura del cantiere, rescissione/recesso dal contratto).

6. Il Soggetto Attuatore, nei casi in cui per l'affidamento delle opere ad un operatore economico privato non sussista l'obbligo di rispettare procedure di evidenza pubblica, accerta che per tale operatore non sussistano condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per uno dei reati previsti dal comma 1, dell'art. 94 del D.Lgs.n. 36/2023 e/o cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs.n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, mediante acquisizione di apposita autocertificazione resa ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da allegare obbligatoriamente al contratto di appalto.
- 7 Il Soggetto Attuatore si impegna ad inserire nei contratti con gli operatori economici privati ed ad applicare una clausola risolutiva espressa nei casi in cui i predetti operatori economici, durante l'esecuzione del contratto, perdessero i requisiti di cui al precedente comma 8 o sussistessero a loro carico condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura penale per uno dei reati previsti dal comma 1 dell'art. 94 del D.Lgs.n. 36/2023 e/o cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs.n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
- 8 Fermo restando altre cause di risoluzione, poiché in data _____ è stata richiesta informazione antimafia ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3, del D.Lgs.n. 159/2011, essendo trascorsi i termini ivi previsti, si procede alla stipula della presente convenzione che sarà risolta di diritto qualora - prima della fine dei lavori - a suo carico o a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs.n. 36/2023 dovessero intervenire condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per uno dei reati previsti dal comma 1 dell'art. 94 del D.Lgs.n. 36/2023 e/o cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs.n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
- 9 Ferme restando altre cause di risoluzione, la presente convenzione sarà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora - prima della fine dei lavori - a carico del Soggetto Attuatore o a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs.n. 36/2023, intervengano condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per uno dei reati previsti dal comma 1 dell'art. 94 del D.Lgs.n. 36/2023 e/o cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs.n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
- 10 In caso di violazione da parte del Soggetto Attuatore di obblighi diversi da quelli di cui al precedente comma 8 il Comune si riserva di risolvere la presente convenzione per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.
- 11 Nei casi di risoluzione che precedono, salve diverse clausole pattizie previste dalla presente convenzione,



si applicano - in quanto compatibili - il Codice dei Contratti ed i provvedimenti di attuazione ed il Codice Civile.

ART. 3 - AREE DI PROPRIETA' DI SOGGETTI TERZI - ESPROPRIAZIONE IMMOBILI DEGLI AVENTI TITOLO DISSENZIENTI E SPESE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA

Per tutto quanto concerne l'opera pubblica da realizzare a scomputo del Contributo di sostenibilità di cui all'Art.13, la stessa è disciplinata con distinta e autonoma Convenzione sottoscritta in data

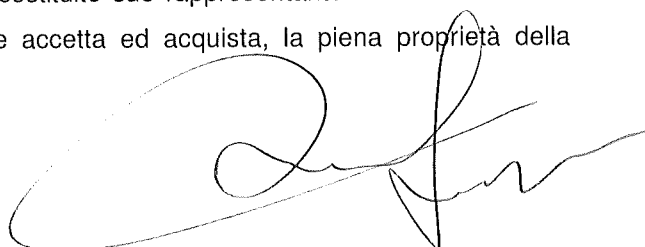
ART. 4 - PERMUTA DI BENI IMMOBILI

1. Il PUA prevede che il Soggetto Attuatore ceda al Comune la proprietà dei terreni per complessivi mq 1.065 e che il Comune ceda in permuta i terreni per complessivi mq.1.703, come identificati catastalmente nella seguente tabella :

	mappali	Superficie mq.	Totali mq.	Differenza mq.
da DITTA a Comune	Fg 242 mp 306, 307	1.065	1.065	638
da COMUNE a Ditta	Fg 241 mp 601(**)/p, 610, 612, 613	1.419	1.703	
	Fg 241 mp 741, 744, 746	93		
	Fg 241 mp 670/p (**)	191		

(**) L'esatta superficie delle PORZIONI dei mappali 601 e 670 deve essere definita con apposito frazionamento.

2. Con deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del ____ è stata approvata l'operazione di permuta con la previsione di bilancio ____ e bilancio pluriennale ____/____.
3. Le aree oggetto di permuta sono state oggetto di perizia di stima da parte del servizio tecnico Estimo in data 05/11/24 con nota PG 408440, agli atti. La quantificazione a corpo ha definito un conguaglio a favore del Comune di E. 127.000,00
4. In permuta di quanto appresso, il Soggetto Attuatore come in premessa identificato _____, cede e trasferisce al Comune che, in persona del costituito suo rappresentante, accetta ed acquista la piena proprietà della seguente porzione di terreno, a destinazione _____, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica di cui in seguito, sita in Comune di Verona, e precisamente terreno dell'estensione di mq 1.065 , così censito al Catasto Terreni Foglio 242 Mappali 306 e 307, di cui al frazionamento n. _____del _____ :
- Comune di Verona, Foglio _____ - Mappale 306 mq _____ - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____ ;
- Comune di Verona, Foglio _____ - Mappale 307 mq _____ - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____ .
5. Per una migliore identificazione dei terreni in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "A", la relativa mappa censuaria del Catasto Terreni.
6. In permuta di quanto sopra il Comune, in persona del costituito suo rappresentante cede e trasferisce Soggetto Attuatore come in premessa identificato, che accetta ed acquista, la piena proprietà della



seguinte porzione di terreno, destinazione PI Operativo - Scheda Norma n. 221, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica di cui in seguito, sita in Comune di Verona, e precisamente terreno dell'estensione di mq 1.703 (_____), così censito al Catasto Terreni a seguito di frazionamento del _____ n. _____ Comune di Verona Foglio 241

Mappale 601/p - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____;

Mappale 610 - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____.

Mappale 612 - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____.

Mappale 613 - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____.

Mappale 741 - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____.

Mappale 744 - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____.

Mappale 746 - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____.

Mappale 670/p - are _____ - RD Euro _____ RA Euro _____..

7. Per una migliore identificazione dei terreni in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "B", la relativa mappa censuaria del Catasto Terreni.

8. Le parti dichiarano di ben conoscere i confini delle porzioni di terreno suddette; per cui, allo scopo di non incorrere in errori od inesattezze, espressamente rinunciano alla loro enunciazione. Per essi fanno espresso rinvio alle risultanze della relativa mappa catastale, con espresso esonero del Conservatore dei RR.II. dell'Ufficio del Territorio di Verona, Servizio di Pubblicità Immobiliare, da ogni e qualsiasi sua responsabilità.

9. Soggetto Attuatore come in premessa identificato dichiara che la porzione di terreno alienata è pervenuta per acquisto fatto nel giusto atto del _____, rep.n. _____, racc. _____, a rogito del Notaio _____ di _____, registrato a _____ il _____ al n. _____ Atti Pubblici, trascritto a _____ in data _____ R.G. _____ R.P. _____.

10. L'una parte presta all'altra le garanzie di legge, garantendo la piena proprietà, l'assoluta disponibilità, la ineccepibile, legittima provenienza delle entità immobiliari rispettivamente permutate e la libertà delle stesse da vincoli, servitù, canoni, censi, pesi, privilegi, anche di natura fiscale, da diritti reali parziari a terzi spettanti, da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

11. Vengono promesse, pertanto, tutte le garanzie di legge per ogni caso di molestia o evizione anche parziale.

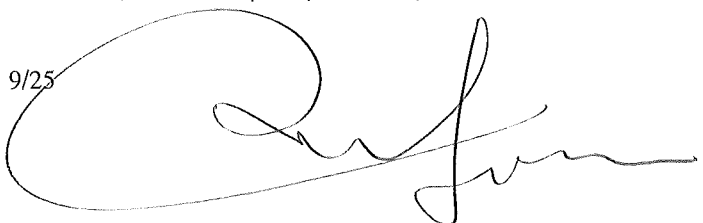
12. Gli effetti giuridici ed economici del presente atto ed il possesso hanno decorrenza immediata per tutte le conseguenze utili ed onerose a rispettivo profitto e carico delle parti permutanti.

13. dato atto della DCC n. ____ del ____ sopracitata, le parti dichiarano e riconoscono che i lotti di terreno permutati risultano di diverso valore a corpo e precisamente: E. 170.000,00 il valore delle aree cedute dal Comune e E. 43.000,00 il valore delle aree cedute dal Soggetto Attuatore. Pertanto il Soggetto Attuatore ha provveduto a versare tramite sistema PagoPA al Comune il conguaglio del valore stimato pari ad Euro 127.000,00 (diconsi Euro _____) come da indicativo di riscossione n. _____ del _____ di cui il Dirigente dà quietanza.

14. Entrambe le parti si rilasciano reciproca liberazione e discarico, con espressa rinuncia ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale.

15. Ai sensi della vigente normativa urbanistica i costituiti tutti, ciascuno per quanto rispettivamente alienato dichiarano e garantiscono:

9/25



- che i terreni in contratto hanno le caratteristiche risultanti dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Verona _____, P.G. _____, che in originale qui si allega sub "_____"; dispensandomi le parti dal darne lettura;
- che fino ad oggi non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici del Comune suddetto relativamente ai terreni in parola;
- che non è stata fino ad oggi trascritta nei RR.II. alcuna ordinanza sindacale accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata.

16. A questo punto le parti, sotto la propria personale responsabilità - consapevoli delle responsabilità anche penali per i casi di dichiarazioni false o reticenti o contenenti dati non rispondenti alla verità - nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile, dichiarano che il presente atto di permuta è stato concluso senza alcuna spesa di mediazione ai sensi degli artt. 1754 e seguenti del Codice Civile.

ART. 5 - DATI STEREOMETRICI DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

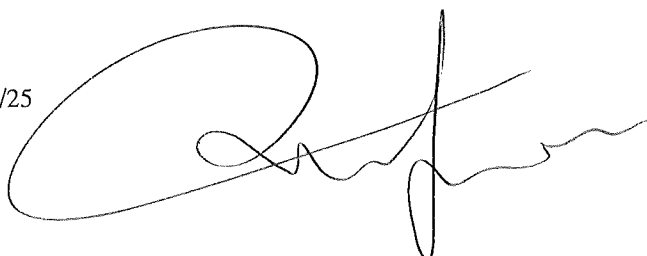
1. La capacità insediativa ed il dimensionamento del PUA, così come risultano dalla tavola di progetto approvata, in attuazione delle previsioni del Piano degli Interventi e della Scheda Norma oggetto di accordo di pianificazione, sono i seguenti:

SUPERFICIE TERRITORIALE (ST) reale di progetto	35.020 mq
SUPERFICIE FONDIARIA (SF)	17.162 mq
STRADE (rifacimento collegamento v. Sesini/v. Spaziani ed eventuale arredo urbano mq. 856 ; allargamento marciapiedi (mq. 313+165)	1.334 mq
STANDARD AREE PARCHEGGIO P2	10.780 mq
STANDARD VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (2.697+226)	2.923 mq
PISTA CICLO-PEDONALE	1.205 mq
SUPERFICIE UTILE LORDA (SUL) TOTALE	9.746 mq
di cui con DESTINAZIONE COMMERCIALE UT2	8.500 mq
DESTINAZIONE TERZIARIO UT3	1.246 mq

ART. 6 - PARAMETRI ECOLOGICO - AMBIENTALI: SUPERFICIE PERMEABILE E DENSITÀ ARBOREA

1. In attuazione del PI, il PUA prevede la seguente dotazione degli standard ecologico ambientali come parametrati dalle NTO del PI, riportati nelle tavole _____ e di seguito riassunti:

Superficie Permeabile territoriale (SPt)	10.280 mq con previsione di opere compensative
Superficie Permeabile fondiaria (SPf)	1.521 mq con previsione di opere compensative



Densità Arborea (DA)	Totale n. 90 con monetizzazione di n. 394 alberi	di cui: - in area pubblica e/o di uso pubblico - in area privata	n. 74 n. 16
Densità Arbustiva (DAr)	Totale n. 484	di cui: - in area pubblica e/o di uso pubblico - in area privata	da precisare in sede edilizia

2. L'attuazione delle dotazioni ecologico-ambientali previste dal PUA dovranno essere documentate dal Soggetto Attuatore e verificate in sede di collaudo:

a) per le aree pubbliche e/o di uso pubblico, in sede di presentazione del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione. L'eventuale dotazione prevista dal PUA e non inserita nel progetto definitivo delle opere di urbanizzazione dovrà essere oggetto di monetizzazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 8 delle NTO del PI, secondo i parametri di norma, prima del rilascio del permesso di costruire. La verifica conclusiva dovrà essere effettuata in sede di verbale per la definizione del collaudo finale prevedendo, se necessario, ulteriore monetizzazione a carico del Soggetto Attuatore per la quota non realizzata e con le stesse modalità;

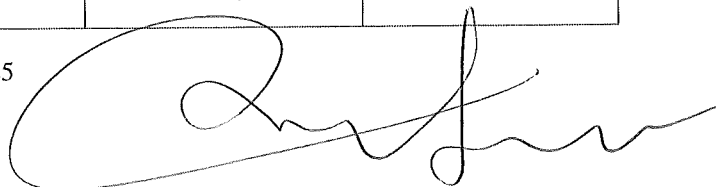
b) per la parte relativa alle aree fondiarie (SF), in sede di presentazione dei permessi di costruire degli immobili edilizi. L'eventuale dotazione prevista dal PUA e non inserita nel progetto edilizio delle UMI dovrà essere oggetto di monetizzazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 8 delle NTO del PI, secondo i parametri di norma, prima del rilascio del permesso di costruire. In caso di presentazione mediante SCIA, la documentazione allegata dovrà certificare il rispetto di quanto dovuto e corrispondere l'eventuale monetizzazione della quota non inserita in progetto, documentando le motivazioni, ai sensi dell'art. 8 delle NTO del PI e secondo i parametri di norma. La verifica conclusiva dovrà essere effettuata in sede di segnalazione certificata di agibilità, prevedendo, se necessario, ulteriore monetizzazione a carico del Soggetto Attuatore per la quota non realizzata e con le stesse modalità.

3. Il sede di approvazione del PUA, ricorrendo i presupposti previsti dalle NTO del PI, è stata autorizzata la monetizzazione sostitutiva in luogo dell'attuazione della quota di n.394 DA per un importo complessivo di Euro 43.340,00 (*diconsi Euro _____*); si dà atto che il Soggetto Attuatore ha corrisposto il versamento tramite PagoPA in favore del Comune della somma di Euro 43.340,00 (*diconsi Euro _____*) come da indicativo di riscossione n. _____ del _____ con la seguente causale "Monetizzazione quota densità arborea e arbustiva PUA n. _____, denominato "_____".

ART. 7 - CESSIONE E VINCOLO DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore **cede gratuitamente** al Comune e trasferisce, a propria cura e spese, le seguenti aree destinate a:

	Fg.	Mapp.	Superficie catastale mq	Superficie reale mq



STRADE x allargamento marciapiedi (mq. 313+165)			mq	478 mq
VERDE PUBBLICO ATTREZZATO			mq	1.389 mq
PISTA CICLO-PEDONALE			mq	1.205 mq
TOTALE			mq	3.072 mq

oggetto di frazionamento n. _____ del _____, che il Soggetto Attuatore ha tracciato a propria cura e spese in contraddittorio con la Direzione Attuazione Urbanistica e PEBA.

Le spese del presente atto e conseguenti tutte, sono a carico delle parti cedenti. Ai soli effetti fiscali, le parti dichiarano che la cessione effettuata con il presente atto ha un valore di Euro _____ (*diconsi Euro_____*).

- In funzione della effettiva realizzazione delle opere, le superfici cedute potranno variare minimamente. In tal caso in sede di approvazione del collaudo, il Soggetto Attuatore dovrà provvedere a proprie cure e spese al perfezionamento del frazionamento e della cessione, tramite atto notarile, fermo restando che le superfici a verde e a parcheggio pubblico non potranno essere in alcun caso inferiori a quelle suddette.
- Il Soggetto Attuatore **vincola all'uso pubblico**, a propria cura e spese, le seguenti aree:

	Fg.	Mapp.	Superficie catastale mq	Superficie reale mq
AREE PARCHEGGIO P2			mq	10.780 mq
VERDE PUBBLICO ATTREZZATO			mq	226 mq
TOTALE			mq	11.006 mq

oggetto di frazionamento n. _____ del _____ che il Soggetto Attuatore ha tracciato a propria cura e spese in contraddittorio con la Direzione Attuazione Urbanistica e PEBA.

- In funzione della effettiva realizzazione delle opere, le superfici vincolate all'uso pubblico potranno variare minimamente. In tal caso in sede di approvazione del collaudo, il Soggetto Attuatore dovrà provvedere a proprie cure e spese al perfezionamento del frazionamento e del vincolo tramite atto notarile, fermo restando che le superfici a verde e a parcheggio pubblico non potranno essere in alcun caso inferiori a quelle suddette.
- Per le aree cedute con il presente atto, rimarranno a carico del Soggetto Attuatore fino alla presa in carico delle opere al Comune le spese di energia elettrica per l'illuminazione delle aree di urbanizzazione come pure le spese di posa e allacciamento alla rete e del contatore per la fornitura dell'acqua per l'irrigazione delle aree verdi nonché le spese per la fornitura dell'acqua per l'irrigazione. La presa in carico avverrà con l'approvazione del collaudo. Fino a quel momento le aree come sopra identificate rimarranno nella disponibilità e nella esclusiva responsabilità del Soggetto Attuatore, restandone esente il Comune.
- Il Soggetto Attuatore per sé, successori e aventi causa, si impegna a costituire a favore del Comune vincolo di destinazione a "Verde di mitigazione (VM)" per complessivi mq. 1.250 sulle aree all'interno delle singole UMI, concorrenti alla determinazione di quota Verde, servizi pubblici e di interesse collettivo (VS), fermi sempre gli obblighi e le modalità di cui all'art. 14 - DISCIPLINA DEL VERDE DI MITIGAZIONE



(VM).

7. Il Soggetto Attuatore dichiara che le aree oggetto di cessione e vincolo di uso pubblico sono libere da inquinamenti, servitù, pesi e altre limitazioni di qualsiasi genere, iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli o da diritti di terzi incompatibili con la funzione cui sono destinate. Dichiara inoltre, l'idoneità delle aree alla funzione cui sono destinate, nonché la libertà delle stesse da persone e cose.

ART. 8 - ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - PUA

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a dare esecuzione al PUA approvato con deliberazione della Giunta comunale n. ____ del _____, anche per stralci come indicato alle tavole 7.2.2A- 7.2.2B e 7.2.2C del PUA approvato, impegnandosi comunque ad apportare le modifiche esecutive che potranno derivare dal successivo provvedimento di rilascio del permesso di costruire del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione.

Il progetto definitivo dovrà essere adeguato, ai sensi della D.G.R.V. n. 244/2021, alle nuove disposizioni in materia sismica di cui alla D.G.R.V. n. 378 del 30 marzo 2021 ed al Decreto n. 241 del 20 aprile 2021 della Direzione Difesa del Suolo.

2. La realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento da parte del Soggetto Attuatore deve avvenire con regolarità e continuità, anticipatamente o comunque contestualmente alla costruzione o alla ristrutturazione degli edifici serviti dalle opere stesse.
3. Con delibera di Consiglio comunale n. ____ del ____ è stato altresì approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica la cui realizzazione avviene in luogo del versamento del contributo straordinario di sostenibilità. Il Soggetto Attuatore si impegna ad apportare le modifiche che potranno derivare dalla successiva approvazione del progetto esecutivo della stessa.
4. Le modifiche saranno esclusivamente correlate ad adeguamenti imposti per legge e/o in forza di altri atti normativi, o su specifica richiesta del Comune. Nell'ipotesi in cui tali modifiche avessero incidenza su aree di proprietà privata, dovranno essere applicate le norme che disciplinano il procedimento espropriativo.

ART. 9 - ASSOLVIMENTO DELLE PRESCRIZIONI

1. Il Soggetto Attuatore si obbliga a dare attuazione alle prescrizioni contenute :

-nel Parere Motivato n. ____ del _____ della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), allegato alle Norme Tecniche di Attuazione del PUA, con le modalità di cui ai successivi art. 24 - FINE LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN DEROGA, art. 25 - FINE LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE PUBBLICHE e art. 28 - PERMESSI DI COSTRUIRE ED AGIBILITA' DEGLI EDIFICI;

-nei pareri allegati al fascicolo 9 NTA, compreso l'atto notorio di impegno ad assolvere le prescrizioni nella successiva fase progettuale.

ART. 10 - CONTAMINAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

1. Il Soggetto Attuatore, in base alla specifica documentazione agli atti del PUA, ai sensi dell'art. 240, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., anche sulla scorta delle indagini geologiche e geotecniche preliminari nonché di indagini storiche, effettuate sugli immobili compresi nell'ambito d'intervento,



conferma che il sito del PUA oggetto d'intervento non è contaminato e non è da considerarsi un "sito con attività in esercizio" o un "sito dismesso".

In sede di permesso di costruire delle opere di urbanizzazione primarie funzionali ed in particolare per la realizzazione dell'area verde a standard pubblico, previa demolizione di parte dell'interrato esistente, saranno effettuati ulteriori approfondimenti che permettano di determinare lo stato o meno di contaminazione sulla base delle concentrazioni soglia di rischio (CSR), connesse alle destinazioni d'uso impresse dal piano. Qualora necessario, il Soggetto Attuatore si impegna ad effettuare tutti gli interventi di caratterizzazione, bonifica, messa in sicurezza, ecc. previsti dal decreto D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

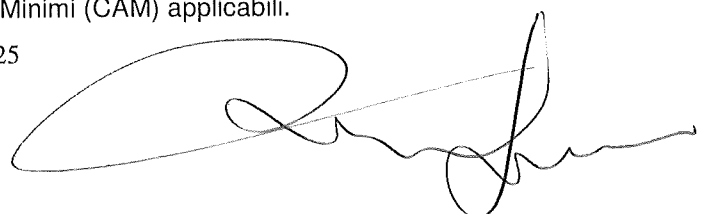
2. In eccezione agli impegni che precedono è sempre consentito, sulla base delle previsioni di legge e delle indicazioni delle autorità competenti, il rilascio di titoli edilizi inerenti o conseguenti agli interventi ambientali sopra richiamati e l'esecuzione dei relativi lavori.
3. Qualora nel corso dei lavori si rendesse necessario intervenire al fine di rimuovere vizi occulti non rilevati in sede di verifica preventiva (ad esempio presenza di ordigni bellici, bonifiche per presenza di contaminazioni o rifiuti interrati, ecc.), il Soggetto Attuatore si obbliga ad effettuare le operazioni di bonifica a propria cura e spese tenendo indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere al riguardo.

ART. 11 - VALORE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE - PROCEDURA APPLICABILE

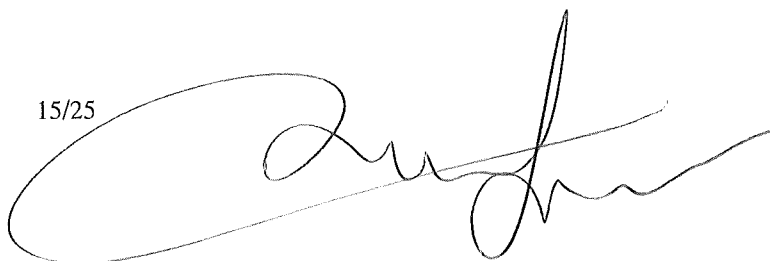
1. Il Soggetto Attuatore, sulla base dei valori esposti nei quadri economici di progetto, dichiara che il valore stimato dei lavori, servizi e forniture previsto dal PUA, basato sull'importo totale al netto dell'IVA (*quadro A: valore opere + oneri sicurezza*) è complessivamente pari ad Euro 601.975,47 (*diconsi Euro _____*),
2. Il Soggetto Attuatore dà atto che il valore complessivo delle opere di cui al comma 1 - qualunque esse siano - non raggiunge la soglia comunitaria di cui 14, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e pertanto, esclusivamente per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento, si avvale della deroga di cui all'art. 16, comma 2 bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
3. Il Soggetto Attuatore, in tutti i casi in cui non opera la deroga prevista dall'articolo 16, comma 2 bis, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., si impegna ad applicare le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 all'aggiudicazione dei contratti di cui al precedente primo periodo, come previsto dall'art. 13, comma 7 del Codice.

ART. 12 - OPERE DI URBANIZZAZIONE - OBBLIGHI GENERALI

1. Il Soggetto Attuatore assume, secondo quanto definito al precedente art. 8 - ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - PUA, per sé, successori ed aventi causa l'onere dell'esecuzione integrale, a totali proprie cure e spese, fino alle diramazioni a servizio delle singole UMI, delle opere di urbanizzazione primaria; nonché l'onere dell'esecuzione, a totali proprie cure e spese, delle opere necessarie per allacciare la zona interessata dal piano urbanistico attuativo ai servizi pubblici esistenti, ad eccezione della fornitura e posa cavi elettrici, come elencate all'art. 18 delle NTO del PI ed in conformità alle disposizioni normative di settore vigenti ed agli elaborati del PUA approvato.
2. Le opere devono essere comunque eseguite in conformità alle norme tecniche relative alle varie categorie di opere, secondo i decreti attuativi della Legge 02/02/1974 n. 64 e s.m.i. e nel rispetto delle norme armonizzate europee e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili.



3. I lavori dovranno essere conformi a quanto stabilito dai principali riferimenti normativi statali, regionali e Linee Guida sull'eliminazione delle barriere architettoniche, tra i quali il D.P.R. 24.07.1996 n. 503, la L. 9 gennaio 1989 n. 13 e s.m.i. e la L.R. n. 16 del 12 luglio 2007.
4. Tutte le opere dovranno essere conformi per tipo, dimensioni e caratteristiche a quanto previsto dal PUA e dai successivi progetti definitivi ed esecutivi approvati dal Comune.
5. Le opere di urbanizzazione dovranno essere realizzate secondo la previsione temporale in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..
6. Qualora, allo scadere dei termini suddetti le opere non risultassero iniziate o risultassero incomplete per fatto o causa imputabile al Soggetto Attuatore, il Comune, previa diffida ad adempiere, può realizzarle direttamente in danno al predetto Soggetto Attuatore, avvalendosi della cauzione di cui al successivo art. 21 - CAUZIONE OO.UU., comprendendo tra le spese anche quelle di eventuale riprogettazione, le spese di procedimento e l'IVA.
7. Il Soggetto Attuatore dovrà comunicare all'Amministrazione comunale e agli Enti gestori, secondo le rispettive modalità, almeno 15 gg prima, la data di inizio dei lavori, il nominativo del professionista abilitato, incaricato della Direzione dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, il nominativo della ditta esecutrice, nonché provvedere all'affidamento dell'incarico al collaudatore nei modi e nei termini stabiliti dal Comune. Il Soggetto Attuatore si impegna, in fase esecutiva, a coordinare la realizzazione delle opere di urbanizzazione intra ambito con le opere di urbanizzazione extra ambito progettate dal competente concessionario dei pubblici servizi.
8. Il Direttore Lavori dovrà comunicare con congruo anticipo al collaudatore, unitamente ai rappresentanti degli Enti gestori dei pubblici servizi, l'ultimazione della predisposizione dei sottoservizi al fine di consentirne la verifica.
9. Le opere di urbanizzazione extra ambito la cui realizzazione e gestione compete al concessionario dei pubblici servizi (in quanto operante in sede di esclusiva derivante da disposizione normativa o convenzionale), sono di norma progettate e realizzate, con oneri a carico del lottizzante, da parte del concessionario dei pubblici servizi. Potranno essere oggetto di progetto, realizzazione e collaudo direttamente da parte del Soggetto Attuatore, previa autorizzazione in deroga dell'Ente gestore espressa in sede di emissione del parere di competenza, in casi di estensioni limitate, in continuità con le opere intra ambito e comunque senza intaccare le reti esistenti ed in servizio. Per le opere non direttamente realizzate dai gestori, la vigilanza sarà effettuata secondo le modalità di cui al successivo art. 22 - VIGILANZA DEL COMUNE.
10. Il concessionario dei pubblici servizi, successivamente alla realizzazione delle reti ed al collaudo impiantistico delle stesse, effettuerà il collegamento delle reti realizzate direttamente dal lottizzante alle reti esistenti e la messa in esercizio delle stesse. I costi di tali operazioni sono a carico del Soggetto Attuatore e saranno valorizzati attraverso un preventivo che sarà emesso, previa richiesta specifica, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito del concessionario. Dovranno inoltre essere consegnati ai concessionari dei pubblici servizi gli elaborati grafici di AS-BUILT nel formato richiesti dagli uffici ed Enti gestori su base georeferenziata per l'aggiornamento cartografico delle reti (comprensivi delle reti meteoriche, se presenti).

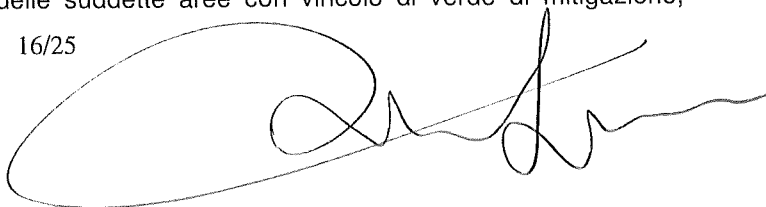


ART. 13 - CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'

1. Al fine di assicurare la sostenibilità urbanistica ed edilizia dell'intervento e la necessaria dotazione di servizi, il Soggetto Attuatore in attuazione delle previsioni dell'art. 157 - Contributo di Sostenibilità delle NTO del PI, in ragione della SUL e delle destinazioni d'uso previste dal PUA anche a fronte dell'applicazione di flessibilità in aumento di cui all'ART.4 del PI approvato con il PUA, dà atto che l'importo del contributo di sostenibilità pari a Euro 718.480,00 (*diconsi Euro _____*)
2. Si dà atto che il Soggetto Attuatore ha già effettuato il pagamento di quota parte di detto contributo e precisamente:
 - acconto pari a Euro 65.980,00 (*diconsi Euro _____*) (*importo B importo già versato*).Quanto a saldo pari a € 652.500,00 (*diconsi Euro _____*) è destinato alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "realizzazione di un'intersezione a rotatoria tra via Galvani e via Melfi con allargamento di via Galvani_" di cui al P.F.T.E. approvato con D.C.C. n. . L'esecuzione dell'opera pubblica e il suo finanziamento e le garanzie saranno oggetto di distinta e autonoma Convenzione il cui schema è allegato al P.F.T.E.
5. L'utilizzo integrale della quota di sostenibilità verrà esattamente verificata dal Comune in sede di approvazione del collaudo definitivo dell'opera pubblica in relazione al valore effettivo della stessa, come effettivamente realizzata, contabilizzata e collaudata.
6. Qualora il valore effettivo dell'opera realizzata, come risultante dal provvedimento di approvazione del collaudo, risultasse inferiore all'importo residuo del contributo di sostenibilità come sopra indicato, il Soggetto Attuatore dovrà corrispondere la differenza entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione del collaudo. Con la comunicazione dell'approvazione del collaudo e dopo il pagamento dell'eventuale congruaggio del contributo di sostenibilità rispetto al valore dell'opera, si provvederà allo svincolo della garanzia fideiussoria.
7. .
8. La garanzia fideiussoria potrà, con atto dirigenziale del Comune, essere ridotta su richiesta del Soggetto Attuatore in misura proporzionale alle fasi di realizzazione dell'opera pubblica ed agli stati di avanzamento (o al pagamento delle rate in caso di monetizzazione) qualora le predette fasi siano previste dal progetto approvato; alla richiesta di svincolo parziale dovrà essere allegata la contabilità del Direttore Lavori, approvata dal RUP e vistata dal collaudatore in corso d'opera.

ART. 14 - DISCIPLINA DEL VERDE DI MITIGAZIONE (VM)

1. La quota di Verde di Mitigazione (VM) prevista dal PUA per conseguire il raggiungimento della percentuale minima di area a Verde, servizi pubblici e di interesse collettivo (VS), eccedente gli standards di cui all'art. 20 delle NTO del PI, complessivamente determinata in mq 1.250, è localizzata all'interno della superficie fondiaria dell'UMI 1
2. In sede di istanza per il rilascio del permesso di costruire edilizio dovrà essere documentato il rispetto di tale superficie, che sarà oggetto di apposito frazionamento e di atto di "Vincolo di destinazione a VM", registrato e trascritto, da presentare contestualmente alla dichiarazione di fine lavori per l'attestazione di agibilità del manufatto edilizio.
3. Il Soggetto Attuatore per sé e successori e/o aventi causa a qualunque titolo, assume in perpetuo l'obbligo di manutenzione e le relative responsabilità delle suddette aree con vincolo di verde di mitigazione,



esonerandone il Comune. Le spese di posa e allacciamento alla rete e del contatore per la fornitura dell'acqua per l'irrigazione nelle aree verdi di mitigazione sono a carico del lottizzante.

4. Per gli interventi in deroga ai sensi dell'art. 180 delle NTO del PI, il Soggetto Attuatore, non potendo reperire all'interno delle UMI quota parte delle aree destinate a VM, può provvedere alla monetizzazione sostitutiva secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 180 medesimo.

ART. 15 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA FUNZIONALI ALL'INTERVENTO IN DEROGA AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

1. Il Soggetto Attuatore dà atto che in virtù di quanto stabilito al precedente art. 11 - VALORE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DELL'OPERA A SOSTENIBILITA' - PROCEDURA APPLICABILE la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, deroga dalle procedure di affidamento del Codice degli Appalti ed è conseguentemente disciplinata dalle clausole pattizie della presente convenzione.
2. Il Soggetto Attuatore, richiamati gli impegni di cui al precedente art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE, REQUISITI MORALI ED ANTIMAFIA – RISOLUZIONE, trattandosi di opere di urbanizzazione primaria funzionali sottosoglia, non rientranti nella disciplina del Codice degli appalti:
 - a) qualora il Soggetto Attuatore (operatore economico) abbia le necessarie qualificazioni, può eseguire direttamente le opere (assumendo anche la qualifica di soggetto esecutore) senza ulteriori verifiche, salvo variazioni, perchè già controllato prima della stipula della convenzione;
 - b) qualora il Soggetto Attuatore (operatore economico o persona fisica) affidi l'esecuzione delle stesse ad operatori economici qualificati, acquisisce dagli stessi, prima della stipula dei contratti di appalto, apposita autocertificazione nella quale l'operatore economico esecutore delle opere dichiara l'assenza a suo carico di situazioni ostative, così come elencate agli artt. 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023) o di misure interdittive o sospensive antimafia.
3. Il Soggetto Attuatore deve inoltre inserire nei contratti che stipula con gli operatori economici esecutori, una specifica clausola risolutiva espressa del contratto, qualora le verifiche artt. 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs.n. 36/2023) accertino la mancanza o la perdita dei requisiti morali o la sussistenza di misure di prevenzione, di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i..
4. Il Soggetto Attuatore si impegna ad applicare pattiziamente e consensualmente, in quanto applicabile, il Codice dei Contratti ed i provvedimenti attuativi nei confronti del Comune, con riferimento a:
 - livelli di progettazione e contenuti dei progetti;
 - Contabilità dei lavori;
 - Collaudo ed accettazione delle opere da parte del Comune.



ART. 16 - TRASFERIMENTI A TERZI DEGLI OBBLIGHI DI URBANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA'

1. Il Soggetto Attuatore si impegna per sè, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo a non trasferire a terzi gli obblighi derivanti dalla presente convenzione senza il preventivo nulla-osta rilasciato dal Comune, ferma restando la facoltà di trasferire liberamente a terzi la proprietà di tutto o di parte dei terreni dei costruendi edifici ricadenti all'interno lottizzazione del PUA. Detto nulla-osta dovrà obbligatoriamente essere citato in tutti i successivi eventuali atti di cessione.
2. Il contenuto della presente clausola dovrà essere riportato in tutti gli atti di trasferimento, a qualsiasi titolo, dei beni immobili oggetto della presente convenzione.
3. In mancanza di nulla osta scritto da parte del Comune, permarrà in capo al Soggetto Attuatore cedente unitamente alla Ditta acquirente l'obbligazione solidale della completa attuazione delle opere di urbanizzazione nei modi e nei termini previsti dalla presente convenzione.
4. La fideiussione originaria, intestata al Soggetto Attuatore, potrà essere svincolata solo dopo la costituzione di nuova fideiussione da parte del successore avente titolo.

ART. 17 - VARIANTI AL PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE ED A CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITÀ'

1. Le varianti in corso d'opera al progetto delle opere di urbanizzazione primaria funzionali potranno essere proposte sia dal Soggetto Attuatore che dall'Amministrazione comunale e dovranno essere approvate secondo le procedure applicabili del Codice dei Contratti e, nei casi di deroga previsti dalla presente convenzione secondo il D.P.R. n. 380/2001 s.m.i..
2. Qualora la variazione delle singole categorie di opere (primarie, secondarie, ecc.) comporti uno scostamento superiore al 10% rispetto all'importo del preventivo sommario di spesa (o quadro economico) approvato in sede di PUA, la predetta variazione costituirà anche variante al PUA con obbligo di approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i..
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, qualora la variante approvata comporti una maggiore spesa, ad integrare la garanzia fideiussoria ai fini dell'approvazione della variazione.

ART. 18 - PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA, RUP E PROCEDURA APPLICABILE

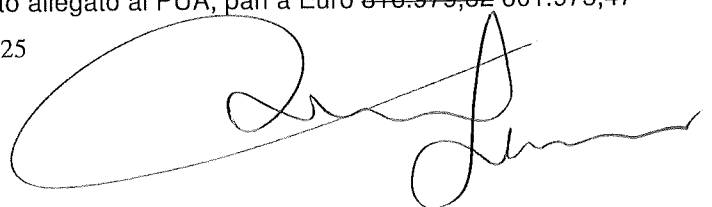
Per tutto quanto concerne l'opera pubblica da realizzare a scomputo del Contributo di sostenibilità di cui all'Art.13, la stessa è disciplinata con distinta e autonoma Convenzione sottoscritta in data

ART. 19 - OPERA PUBBLICA - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Per tutto quanto concerne l'opera pubblica da realizzare a scomputo del Contributo di sostenibilità di cui all'Art.13, la stessa è disciplinata con distinta e autonoma Convenzione sottoscritta in data

ART. 20 - ONERI DI URBANIZZAZIONE - SCOMPUTO

1. In sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio degli interventi privati, il Comune riconosce al Soggetto Attuatore e suoi successori e/o aventi causa il diritto di ottenere lo scomputo del valore - al netto di IVA - delle opere di urbanizzazione primaria intra ed extra ambito e delle opere di urbanizzazione secondaria, dell'onere sicurezza, dall'importo complessivo degli oneri tabellari di urbanizzazione primaria e secondaria previsti dal Regolamento Edilizio. In via presuntiva l'importo da scomputare, salvo conguaglio, è quello derivante dal quadro economico del progetto allegato al PUA, pari a Euro 846.979,82 601.975,47

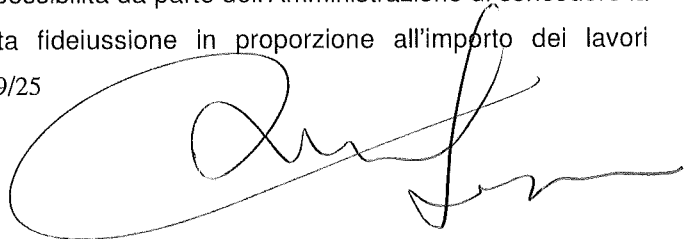


(diconsi Euro _____).

2. Ai sensi della L.R. n. 11/2004 art. 31, comma 11, è ammessa la compensazione anche tra diverse categorie di opere di urbanizzazione primarie e secondarie fino alla concorrenza degli importi tabellari edilizi.
3. Il Comune non procederà in ogni caso al rimborso dell'eventuale eccedenza dei costi effettivi sostenuti dal Soggetto Attuatore rispetto agli oneri di urbanizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 20, comma 10 delle NTO del PI, i PUA devono prevedere la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria intra ed extra ambito e ogni altra opera pubblica o di uso pubblico per il collegamento e/o completamento funzionale dell'insediamento edilizio e/o in rapporto funzionale con l'organizzazione urbanistica complessiva, anche se esterna al perimetro di intervento.
4. Nel caso in cui si accerti che l'importo degli oneri di urbanizzazione tabellari sia superiore al valore delle opere effettivamente realizzate e contabilizzate in sede di collaudo definitivo, il Soggetto Attuatore o i suoi successori e/o aventi causa dovranno procedere al versamento della differenza, a titolo di conguaglio, entro 30 giorni dalla richiesta del Comune.

ART. 21 - CAUZIONE OO.UU.

1. Contestualmente alla stipula della presente convenzione urbanistica, il Soggetto Attuatore costituisce quale garanzia finanziaria per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della stessa:
 - cauzione di Euro 800.000,00 (diconsi Euro _____) (= costo lavori 100% intra ed extra ambito, comprensivo di eventuale onere di allacciamento per le opere di interesse pubblico + IVA 10% + oneri sicurezza + oneri collaudo) pari al 100% (cento per cento) del quadro economico delle opere di urbanizzazione di cui al precedente art. 11 - VALORE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE - PROCEDURA APPLICABILE, giusta fidejussione emessa da _____ in data _____ ;
 -
2. La garanzia è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'art. 1944, secondo comma, del Codice Civile, nonché con la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile. In ogni caso i proponenti sono obbligati in solido sia tra di loro che con i loro fideiussori. La fideiussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento.
3. Il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere e servizi in sostituzione del Soggetto Attuatore e a spese della ditta medesima, rivalendosi nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti in vigore anche sulle garanzie di cui sopra, quando essa non vi abbia provveduto ed il Comune l'abbia messa in mora con un avviso non inferiore a tre mesi.
4. Per ulteriori ipotesi di inadempimento delle obbligazioni di cui alla presente convenzione, il Soggetto Attuatore autorizza il Comune a disporre della garanzia prestata nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale ed extragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti o prelievi che il Comune andrà a fare.
5. Tale garanzia sarà svincolata all'adempimento di quanto prescritto dalla presente convenzione. Qualora il Soggetto Attuatore lo richiedesse, è fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di concedere la riduzione e/o il parziale svincolo della predetta fideiussione in proporzione all'importo dei lavori



eventualmente medio-tempore parzialmente eseguiti, purché corrispondenti a stralci funzionali, previo ottenimento del corrispondente collaudo funzionale parziale delle opere del cui importo la stessa richiedesse lo svincolo. La riduzione non può in ogni caso superare l'ottanta per cento del valore delle opere..

6. Qualora in sede di successiva approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione vengano valutate limitate e giustificate modifiche e/o perfezionamenti che non incidano sui criteri informativi del PUA tali per cui il valore delle opere risultasse superiore all'importo sopra garantito, la polizza fideiussoria dovrà essere adeguata entro 30 giorni dalla richiesta e comunque entro la data di rilascio del titolo abilitativo.

ART. 22 - VIGILANZA DEL COMUNE

1. Il Soggetto Attuatore riconosce che il Comune, in ragione delle proprie competenze istituzionali, esercita la vigilanza avvalendosi del collaudatore e riconosce al Comune il potere di impartire direttive e di sostituirsi in caso di inerzia in tutte le fasi dalla progettazione definitiva alla consegna delle opere realizzate.
2. Il Comune, anche con la collaborazione dei concessionari o gestori dei pubblici servizi, si riserva il diritto di effettuare controlli sul cantiere, anche senza preavviso, al fine di valutare l'andamento dei lavori ed il rispetto delle modalità e dei termini previsti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

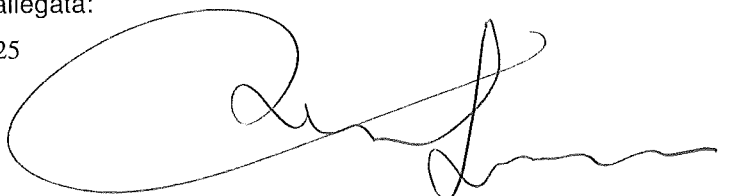
ART. 23 - INCARICO DEL COLLAUDATORE ED ACCOLLO DELLE SPESE DI COLLAUDO

1. Ai sensi dell'art. 1273 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore ed il Comune convengono consensualmente che il collaudatore delle OOUU viene individuato dal Comune ed incaricato dal soggetto attuatore. Le spese di collaudo ed il pagamento delle prestazioni previste dal disciplinare d'incarico e dell'onorario stabilito dal Comune, devono essere liquidate dal Soggetto Attuatore entro 30 giorni dalla presentazione della fattura ed allegato avviso di fattura, vistato dal Comune a seguito dell'approvazione del collaudo.
2. Il Soggetto Attuatore assume sin d'ora l'accollo integrale della spesa afferente le prestazioni professionali del collaudatore individuato dal Comune.
3. Il Soggetto Attuatore aderisce alla presente obbligazione e libera il Comune nei confronti del collaudatore da ogni e qualsiasi obbligo di pagamento, costituendo l'adesione alle clausole della presente convenzione condizione espressa della presente stipula.
4. Con le medesime modalità, il Comune provvederà all'individuazione del collaudatore dell'OOPP al cui incarico provvederà il Soggetto Attuatore.

ART. 24 - FINE LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN DEROGA

1. La conclusione dei lavori per le opere di urbanizzazione è attestata dalla comunicazione di fine lavori a firma dei proponenti, ovvero il Soggetto Attuatore e il Direttore Lavori.
2. Alla comunicazione di fine lavori, i proponenti allegano, oltre ai documenti di rito previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e da altre leggi speciali in materia (risparmio energetico, clima acustico, impianti, barriere architettoniche, ecc.), gli elaborati, nei formati richiesti dagli uffici, delle opere e dei sottoservizi come effettivamente realizzati, con particolare riferimento alla localizzazione delle reti interrate.
3. Alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere anche allegata:

20/25



- a) apposita asseverazione da parte del Direttore Lavori di aver ottemperato alle prescrizioni contenute nel Parere Motivato VAS n. _____ del _____ della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere, per il tramite dell'Amministrazione comunale, tale asseverazione all'Autorità Regionale per la valutazione di incidenza;
- b) la rappresentazione e la contabilità finale separata delle opere e delle reti del gas naturale, del servizio idrico integrato (fognature ed acquedotto), della rete acque meteoriche, dell'illuminazione pubblica, delle reti di telecomunicazione e relativi alloggiamenti e delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica e del teleriscaldamento; il collaudatore dovrà espressamente certificare il valore di costo separatamente per ogni cespite. In particolare la rappresentazione e la contabilità finale delle diverse opere e reti sopra richiamate dovranno essere separate e dovranno permettere al collaudatore di confermare il valore di costo riconosciuto. Tale rappresentazione è essenziale al Comune per la determinazione del costo storico in ossequio ai principi contabili vigenti e per la valorizzazione dei cespiti secondo le disposizioni tariffarie delle autorità competenti. Ai fini della rappresentazione contabile si applicano le disposizioni specifiche definite per ogni tipologia di rete da ARERA.
4. Le opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento sono soggette al collaudo in corso d'opera/finale. Qualora previsto dagli elaborati del PUA, è consentito effettuare collaudi funzionali parziali secondo la suddivisione delle opere come riportata nelle tavole 7.2.2A- 7.2.2B e 7.2.2C, approvate con D.G.C. ____/____ e funzionale alle singole UMI indicati nella stessa.
5. Al Direttore Lavori compete la certificazione della regolare esecuzione ed al collaudatore nominato dal Comune la relazione di collaudo delle opere e della loro conformità alla normativa ed al progetto approvato.
6. Le opere oggetto della presente convenzione sono soggette al collaudo in corso d'opera, compreso l'obbligo di effettuare sulla massicciata stradale idonee prove di carico, vistate dal Direttore Lavori, ditta esecutrice e collaudatore, a garanzia della corretta portanza della fondazione stradale. Le relazioni ed i verbali di sopralluogo del collaudo in corso d'opera confluiscono nel collaudo finale.
7. secondo quanto previsto dalla Tav. 7.2.2C-Cronoprogramma, **dopo 60 giorni** - e comunque non oltre sei mesi - dalla data di sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori del primo stralcio (1A-1B-1C-1D), il collaudatore emetterà il certificato di collaudo parziale e lo trasmetterà al Soggetto Attuatore e al Comune per l'approvazione. A tal fine il Soggetto Attuatore consegna tempestivamente al Comune tutta la documentazione e le certificazioni necessarie, ivi compresi eventuali elaborati grafici e catastali atti a individuare precisamente la localizzazione e qualità delle opere in funzione della diversa destinazione d'uso (strade, parcheggi, verde, cabine elettriche, ecc). In modo analogo si opererà in relazione alle opere delle secondo stralcio (2A-2B).
8. Il Soggetto Attuatore si impegna espressamente a fornire la massima collaborazione e assistenza al collaudatore in termini di consegna e/o produzione della documentazione richiesta dallo stesso, nonché a ripristinare tempestivamente gli eventuali difetti costruttivi riscontrati.
9. In caso di inadempimento dell'impegno di cui al comma che precede il collaudatore dichiara la "non collaudabilità" di tutte o parte delle opere e trasmette il relativo atto al Comune ed al Soggetto Attuatore. Il Comune attiva il procedimento di esecuzione d'ufficio e di contestuale escussione della fideiussione.
10. Il concessionario dei pubblici servizi effettuerà la presa in carico delle reti di propria competenza, a



seguito del collaudo impiantistico in corso d'opera, corredato degli allegati previsti dall'Ente medesimo, che ne attesti la regolare esecuzione e la rispondenza al progetto approvato, nonché a seguito delle disposizioni amministrative previste per la connessione.

11. L'approvazione da parte del Comune del certificato di collaudo definitivo (stralcio 1 e stralcio 2) comporta l'automatica riconsegna delle aree e presa in carico delle opere.
12. La presa in carico da parte del Comune delle opere e delle aree cedute comporta la loro apertura all'uso pubblico e la contestuale assunzione delle responsabilità civili e penali conseguenti all'uso medesimo, nonché la manutenzione delle opere, come descritta al successivo art. 26 - USO PUBBLICO E MANUTENZIONE DELLE OPERE, tranne che per le aree private vincolate ad uso pubblico.
13. A seguito dell'approvazione del collaudo definitivo e della presa in carico per il trasferimento delle opere di urbanizzazione rispettivamente al demanio ed al patrimonio indisponibile del Comune, il Comune autorizza gli svincoli delle garanzie fideiussorie, salvo che per gli eventuali importi da trattenere a garanzia. Tra questi, gli importi non definiti in relazione a procedimenti giudiziari o espropriativi a carico del Soggetto Attuatore, il pagamento della parcella del collaudatore, l'importo per la manutenzione delle aree verdi valutato nel Piano delle manutenzioni fino allo scadere dell'anno solare in corso.

ART. 25 - FINE LAVORI E COLLAUDO DELL' OPERA PUBBLICA A CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'

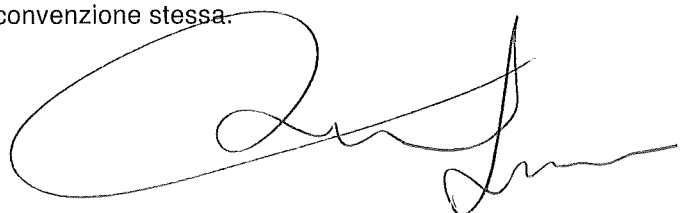
Per tutto quanto concerne l'opera pubblica da realizzare a scomputo del Contributo di sostenibilità di cui all'Art.13, la stessa è disciplinata con distinta e autonoma Convenzione sottoscritta in data

ART. 26 - USO PUBBLICO E MANUTENZIONE DELLE OPERE

1. Durante l'attuazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dal PUA e fino alla presa in carico delle stesse, tutti gli oneri di manutenzione e ogni responsabilità civile e penale inerente l'attuazione e l'uso delle opere del PUA, sono a totale carico del Soggetto Attuatore. Solo la manutenzione delle aree a verde rimane in carico al privato fino allo scadere dell'anno solare in corso. Tali obblighi in carico al Soggetto Attuatore permangono anche per le aree e opere soggette a vincolo di uso pubblico e cesserà solo se le stesse aree e opere passeranno al demanio (strade, parcheggio) / patrimonio indisponibile (parchi, giardini pubblici) dell'Amministrazione comunale.
2. Nelle more dell'approvazione del collaudo finale e della presa in carico delle opere di urbanizzazione primaria funzionali da parte del Comune, a fronte di collaudo impiantistico delle infrastrutture, il Soggetto Attuatore autorizza gli Enti gestori a:
 - utilizzare le infrastrutture realizzate per l'esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie;
 - gestire temporaneamente la rete realizzata onde consentire l'esecuzione degli allacciamenti richiesti.

ART. 27 - RESPONSABILITÀ E PENALI

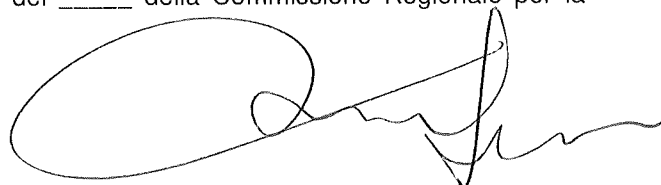
1. La responsabilità in ordine alla progettazione ed esecuzione delle opere oggetto della presente convenzione resta a totale carico del Soggetto Attuatore. Il Soggetto Attuatore è l'unico responsabile per fatti che dovessero verificarsi nella fase di realizzazione delle opere.
2. Il Soggetto Attuatore si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi azione, pretesa, molestia o altro che possa ad esso derivare da terzi in dipendenza degli obblighi assunti con la presente convenzione, o comunque in diretta dipendenza della convenzione stessa.



3. Tutte le obbligazioni qui assunte dal Soggetto Attuatore, si intendono assunte anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo. Comunque nei confronti del Comune, il Soggetto Attuatore resta solidalmente obbligato con il proprio avente causa fin tanto che quest'ultimo non fornisca le medesime garanzie fideiussorie.
4. In caso d'inosservanza da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi assunti con la convenzione operano le sanzioni penali e amministrative contenute nel D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..
5. Il Comune intima per iscritto al Soggetto Attuatore di adempiere agli obblighi assunti entro un termine non inferiore a giorni 30. Scaduto tale termine senza che gli attuatori abbiano ottemperato all'ordine di cui al comma precedente, il Comune intima l'esecuzione entro un ulteriore termine di 30 giorni.
6. Il Comune provvederà all'escussione della fideiussione anche nel caso di:
 - a) mancata ultimazione delle opere di urbanizzazione e dell'opera pubblica a contributo di sostenibilità entro i tempi stabiliti, previa comunicazione scritta di messa in mora del Soggetto Attuatore; in tal caso la fideiussione verrà escussa per la quota parte corrispondente al costo delle opere non realizzate, quantificato dal Comune in contraddittorio con il collaudatore in corso d'opera;
 - b) non collaudabilità delle opere realizzate; in tal caso la fideiussione verrà escussa, a seguito di inottemperanza del Soggetto Attuatore all'invito a provvedere da parte del Comune, per la quota parte corrispondente al costo delle opere non collaudate, quantificato dal Comune in contraddittorio con il collaudatore in corso d'opera;
 - c) inadempienza rispetto a tutti gli altri impegni e obblighi posti in capo al Soggetto Attuatore edilizio dalla presente convenzione, attestata a seguito di inottemperanza da parte del Soggetto Attuatore all'invito a provvedere; in tal caso la fideiussione verrà escussa, per la quota parte corrispondente al costo o valore delle opere o prestazioni, quantificato dal Comune in contraddittorio con il collaudatore in corso d'opera.
 - d) mancato pagamento del collaudatore e delle spese di collaudo.
7. Con la presente convenzione urbanistica il Soggetto Attuatore autorizza fin d'ora ed in ogni caso il Comune a realizzare le opere mancanti o non collaudabili o qualsivoglia intervento previsto e non realizzato, anche su aree del proponente non ancora eventualmente cedute al Comune, ma ricomprese nel perimetro dell'area oggetto d'intervento.
8. Il Comune, nel caso di accertato ritardo nella realizzazione di ogni singola opera di urbanizzazione la cui responsabilità sia da attribuire al Soggetto Attuatore o ad imprese dal medesimo incaricate, può assoggettare il Soggetto Attuatore medesimo, con cadenza mensile, ad una penale pecuniaria valutata sull'importo dell'opera determinato sulla base del quadro economico del progetto definitivo. La penale massima non può comunque superare il 10% dell'importo della singola opera.

ART. 28 - PERMESSI DI COSTRUIRE ED AGIBILITA' DEGLI EDIFICI

1. Il Dirigente della competente Direzione comunale rilascerà i singoli Permessi di costruire per la realizzazione dei fabbricati solo dopo l'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione primaria funzionali, l'espletamento delle operazioni di tracciamento dei confini, qualora non già espletati, e la realizzazione della massicciata stradale, corredata da apposito verbale che deve contenere l'esito delle prove di carico. Le istanze di titolo abilitativo degli edifici, dovranno contenere le modalità di assolvimento delle prescrizioni stabilite nel Parere Motivato VAS n. ____ del ____ della Commissione Regionale per la



Valutazione Ambientale Strategica (VAS) allegato alla Fascicolo ____ Norme di Attuazione e, ai sensi della D.G.R.V. n. 244/2021, dovranno essere adeguate alle nuove disposizioni in materia sismica di cui alla D.G.R.V. n. 378 del 30 marzo 2021 ed al Decreto n. 241 del 20 aprile 2021 della Direzione Difesa del Suolo.

2. Qualora in sede di PUA e conseguentemente nella progettazione dei relativi permessi di costruire delle opere di urbanizzazione, sia prevista la possibilità di esecuzione delle opere di urbanizzazione per stralci funzionali, potranno essere effettuati collaudi parziali; il collaudo parziale delle opere di urbanizzazione indispensabili per l'accessibilità ed il funzionamento degli impianti a rete rende possibile la segnalazione certificata di agibilità degli edifici ricompresi nello stralcio funzionale.
3. La segnalazione certificata di agibilità del nuovo immobile commerciale/direzionale, potrà essere depositata da parte del professionista abilitato, presso i competenti uffici comunali, solo dopo la determina del Dirigente competente di approvazione del collaudo parziale delle opere di urbanizzazione primaria funzionali del primo stralcio (1A-1B-1C-1D). Alla segnalazione certificata di agibilità dell'edificio dovrà essere allegata l'asseverazione del Direttore dei lavori di aver ottemperato alle prescrizioni contenute nel Parere Motivato VAS di cui sopra. Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere, per tramite dell'Amministrazione comunale, tale asseverazione all'Autorità Regionale per la Valutazione di Incidenza.
4. In modo analogo si opererà per la segnalazione certificata di agibilità dell'immobile esistente collegato alle opere del secondo stralcio (2A-2B).

~~ART. 29 - DESTINAZIONI DI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE A ERS~~

~~ART. 30 - REQUISITI SOGGETTIVI ASSEGNATARI~~

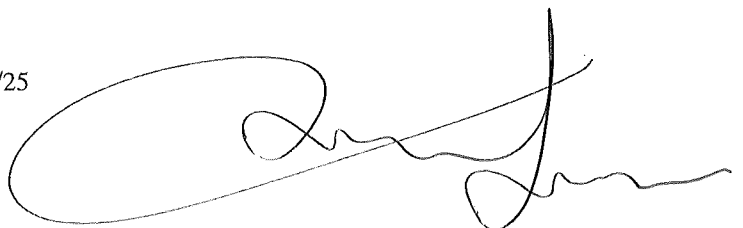
~~ART. 31 - PREZZO DI PRIMA CESSIONE~~

~~ART. 32 - TRASFERIMENTI DEGLI ALLOGGI DOPO LA PRIMA CESSIONE~~

~~ART. 33 - CANONE DI LOCAZIONE~~

ART. 34 - VALIDITA' DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

1. Ai sensi dell'art. 20, commi 8 - 9 della L.R. n. 11/04 e s.m.i., il PUA ha efficacia per dieci anni decorrenti dalla data di entrata in vigore (_____ = 10 gg post pubblicazione). Prima della scadenza del termine decennale, previa domanda di proroga del Soggetto Attuatore avente titolo, documentata e motivata, il Comune può prorogare la validità del piano per un periodo non superiore a cinque anni. Decorso il termine stabilito per l'esecuzione del piano, lo stesso diventa inefficace per le parti non attuate, cioè non servite dalle opere di urbanizzazione già realizzate.
2. Scaduto il termine di efficacia del piano, per le parti attuate, resta fermo a tempo indeterminato l'obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modificazione di quelli esistenti gli allineamenti e le prescrizioni stabilite nel piano stesso.
3. La costruzione di nuovi edifici nelle parti attuate è ammessa a condizione che gli edifici siano serviti dalle opere di urbanizzazione e che le medesime siano funzionalmente collaudate.
4. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine, eventualmente prorogato, stabilito per l'esecuzione del PUA è possibile presentare un nuovo piano per il completamento della parte rimasta inattuata.



ART. 35 - ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE

- 1 L'approvazione del PAT e delle sue varianti comporta la decadenza del presente PUA limitatamente alle parti con esso incompatibili, salvo che i relativi lavori siano iniziati e siano rispettati i termini per la loro ultimazione.

ART. 36 - RINVIO A PAT E PI

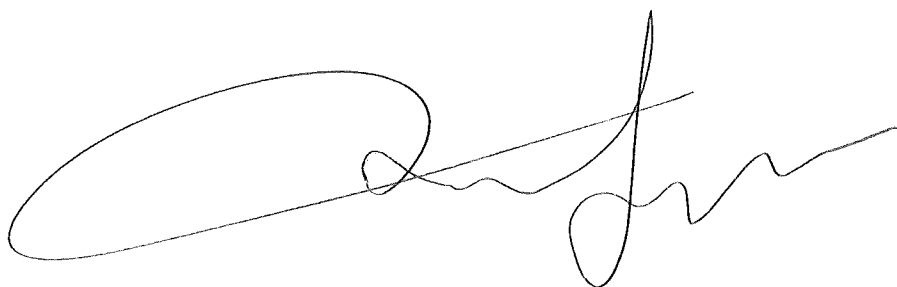
1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si applicano il PAT ed il PI.

ART. 37 - REGIME FISCALE

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente convenzione, sono a carico del Soggetto Attuatore con richiesta di ogni beneficio di legge applicabile alla presente convenzione ed in particolare dei benefici della Legge 28 giugno 1943 n. 666.

ART. 38 - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE

1. Il Soggetto Attuatore autorizza la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari con piena rinuncia all'ipoteca legale da parte del Comune, esonerato il competente Dirigente dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Verona, quale Conservatore dei RR.II., da qualsiasi responsabilità in merito.
2. Restano ferme le eventuali ipotesi di decadenza previste dall'entrata in vigore di disposizioni normative statali regionali o di Piani sovraordinati.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large loop on the left and a series of smaller loops and strokes extending to the right.